

ACO. ~~7~~

022
667

Doc. N. **319/8**



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Roma

-----00000-----

N. 327/2000 PROT. GAB.

Roma, 17 novembre 2000

AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI
BRESCIA

Notizie di stampa dei giorni 15.11.2000 e successivi riportano della avvenuta trasmissione, nella giornata del 14 corrente, da parte di codesto Ufficio alla Commissione Parlamentare sulle stragi, di documentazione afferente ad una struttura illegale che avrebbe pianificato per molti anni le strategie degli estremisti di destra. In particolare, in un articolo si fa riferimento ad un cd. SID parallelo o noto Servizio la cui sede operativa sarebbe stata a Milano; in altro articolo si rinvia all'Ufficio Affari Riservati del Viminale o ai cd. Nuclei di Difesa dello Stato.

In relazione a quanto sopra si prega, con l'urgenza che la questione riveste, di comunicare se le informazioni veicolate dai citati organi di stampa corrispondano alla realtà ed in caso positivo chiarire se possono esservi connessioni con procedimenti di cui questo Ufficio è stato notoriamente titolare (struttura Stay Behind-Gladio, proc. pen. n. 19986/91R e proc. pen. n. 18021/94R; archivi del Ministero dell'Interno, proc. pen. n. 15111/96R; Nuclei di Difesa dello Stato, proc. pen. n. 9964/99R).

Si ringrazia.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
- Salvatore Vecchione -

Vecchione

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

23 SET, 2015

1

Prot. n. 1032



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale Ordinario di Brescia

N. 91/97 Mod. 21
N. 227/2000 Prot. Ris.

Brescia, 23 novembre 2000.

OGGETTO: Procedimento penale n. 91/97 Mod. 21.

Al Sig. Procuratore della Repubblica
Dott. Salvatore Vecchione
presso il Tribunale di

ROMA

Con riferimento alla nota n. 327/2000 Prot. Gab. datata 17 novembre 2000 (qui pervenuta il 21 novembre 2000) di Codesto Ufficio rappresento quanto segue.

La documentazione inviata da questa Procura alla Commissione Parlamentare sulle Stragi in data 14 novembre 2000 consiste in uno studio di consulenza tecnica (C.T.U. Prof. Aldo Sabino Giannuli) disposta da questa Procura, studio articolato su una nota informativa datata 4 aprile 1972 (rinvenuta presso l'archivio della D.C.P.P. del Ministero dell'Interno).

V'è da precisare al riguardo che tale nota faceva parte del "faldone" contenente documenti (atti della cd. Fonte Dario sequestrati il 18 febbraio 1997 presso gli archivi dell'ex Ufficio AA.RR.) della Segreteria di Sicurezza del Ministero dell'Interno, inviato da codesta Procura a questa Procura in data 1 marzo 1997, nell'ambito del procedimento penale n. 15111/96, con richiesta di procedere ad indagini collegate in rapporto al procedimento qui pendente per la strage di Piazza Loggia, in quanto nel faldone vi erano alcuni appunti che facevano riferimento al MAR di Carlo Fumagalli, struttura e personaggio certamente di interesse per le indagini sulla strage di Brescia.



Aggiungo che uno dei Magistrati delegati per il procedimento strage di Piazza Loggia in data 18 novembre 2000 prendeva contatto telefonico con il Sostituto Dott. Salvi di codesta Procura, facendogli presente che questo Ufficio stava svolgendo indagini su una struttura clandestina denominata "NOTO SERVIZIO", emergente da alcuni documenti provenienti dagli archivi già degli "Affari Riservati", per verificare se la medesima fosse effettivamente coinvolta, come alcuni di detti documenti consentivano di ipotizzare, nella strage di Piazza della Loggia.

Lo informava, inoltre, che nel corso di alcune escussioni avvenute nell'ambito di dette indagini, erano emersi elementi di un qualche rilievo in ordine alla vicenda "Moro", curata dall'anzidetto Sostituto, e che era intenzione di questa Procura trasmettere in copia sia i suddetti specifici verbali, sia, per una migliore comprensione, altri verbali e documenti dai quali era emersa l'esistenza del sopra menzionato "SERVIZIO".

Le indagini fin qui svolte sembrerebbero escludere che vi sia un'identità tra la suddetta struttura, che, peraltro, in tempi più recenti sarebbe stata denominata "ANELLO" e altre strutture più o meno clandestine, quali "GLADIO" e i "NUCLEI DI DIFESA DELLO STATO", né, finora, sono emersi rapporti tra le medesime.

È, ed era già, intendimento di questa Procura trasmettere copia dell'anzidetto materiale documentale a codesta Procura.

Tale adempimento sarà possibile dopo la restituzione degli atti da parte del locale Tribunale avanti il quale pende l'appello di questa Procura avverso l'ordinanza 30 ottobre 2000 del G.I.P. di rigetto della richiesta di misura cautelare avanzata da questa Procura nei confronti di tre degli indagati del procedimento in esame.

Rimetto comunque fin d'ora copia della sopra indicata relazione di consulenza tecnica depositata dal C.T.U. Prof. Aldo Sabino Giannuli.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott. Giancarlo TARQUINI